

Va, inoltre, segnalata l'esistenza di n.79 vertenze promosse innanzi alla Commissione Tributaria, in opposizione alle cartelle esattoriali notificate dal Concessionario competente per la riscossione: l'Ente, in tal caso, si costituisce in giudizio, difendendosi in proprio, nelle sole cause di importo inferiore a Euro 2.582,28 (pari alle vecchie £.5.000.000), mentre negli altri casi, l'Ufficio si limita a predisporre una apposita memoria difensiva con cui viene eccepito il difetto di giurisdizione dell'autorità adita, senza procedere alla formale costituzione in giudizio.

Per un maggior dettaglio sul flusso dei nuovi ricorsi di contenzioso previdenziale si rimanda alla seguente tabella e ai grafici allegati:

Centro di costo istituzionale	
	Cause
Cause di personale	6
Cause di prestazioni	178
Cause di iscrizioni e contributi	183
Cause di vigilanza	249
Procedimenti di tributario	15
Varie*	33
Commissione tributaria provinciale**	79
TOTALE CAUSE	743

Note:

*Le vertenze raggruppate sotto la denominazione "varie" riguardano alcune cause non assimilabili ad un argomento omogeneo (es.: vertenze con alcuni Consigli dell'Ordine, con le Concessionarie della riscossione dei Tributi, recuperi crediti vantati dall'Ente nei confronti di terzi, ecc.).

**Giudice incompetente: in questi casi la Cassa non conferisce incarichi legali né costituisce fondi, come sopra precisato

2) Il contenzioso immobiliare ha registrato un aumento notevole, passando dalle 127 vertenze pendenti al 31.12.2001, alle 237 del 31.12.2002, di cui alla seguente tabella:

Cause immobiliari al 31 dicembre 2002	
ROMA	
Sfratto per morosità	49
Sfratto per finita locazione	97
Recupero crediti	8
Risarcimento danni	9
Risoluzione per inadempimento	19
Diverse	6
Cautelare	3
MODENA	
Sfratto per morosità	24
Sfratto per finita locazione	1
Recupero crediti	6
Risarcimento danni	1
Risoluzione per inadempimento	3

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Diverse	1
CATANIA	
Sfratto per morosità	2
FIRENZE	
Sfratto per morosità	2
BOLOGNA	
Sfratto per morosità	1
MILANO	
Diverse	1
LIVORNO	
Diverse	1
VICENZA	
Sfratto per morosità	2
Recupero crediti	1
TOTALE	237

I dati forniti evidenziano dunque un rilevante incremento delle controversie, in particolare delle procedure di sfratto per morosità, nonché per finita locazione, queste ultime sorte, nella maggior parte dei casi, per la mancata accettazione delle condizioni proposte dalla Cassa per il rinnovo del contratto, determinate in applicazione della L.431/98.

3) Si riporta, in allegato, il dettaglio delle cause pendenti suddivise per materia delle nuove controversie sorte nel corso dell'anno 2002. I dati sono supportati da una serie di grafici tendenti ad illustrare con maggiore immediatezza l'andamento del contenzioso istituzionale e immobiliare nell'arco dell'ultimo triennio.

Alla data del 31/12/2002, pertanto, l'Ufficio del Contenzioso Legale complessivamente seguiva n.1002 pratiche, delle quali:

- n. 743 istituzionali, tributarie, varie e di personale pendenti avanti all'autorità giudiziaria;
- n. 237 immobiliari pendenti avanti all'autorità giudiziaria;
- n. 22 nelle quali l'Ente è nella posizione di terzo pignorato.

Relativamente al solo anno 2002 sono sorte 480 nuove cause di cui:

Contenzioso previdenziale o vario	236
Contenzioso immobiliare	244
TOTALE CAUSE	480

Delle suddette 480 nuove cause al 31.12.2002 ne risultano archiviate nel corso dello stesso anno 107, di cui 85 immobiliari, 20 istituzionali e 2 di argomento vario.

4) Per quanto riguarda, infine, i ricorsi amministrativi e cioè i reclami al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.23 dello Statuto dell'Ente, si precisa che dal 1° gennaio 2002 al 31 dicembre 2002 ne sono pervenuti n.589, la maggioranza dei quali già istruiti e sottoposti all'esame del Consiglio di Amministrazione.

In questo caso si può notare un rilevante incremento rispetto al dato dell'anno precedente nel corso del quale erano pervenuti n.409 ricorsi amministrativi.

L'incremento, in particolare, è in gran parte riconducibile (n.126) alle iscrizioni a ruolo di somme in conseguenza dell'attivazione della procedura dei controlli incrociati con l'Anagrafe Tributaria, che stanno dando vita, come già rilevato, anche ad un notevole contenzioso di natura giurisdizionale. Inoltre, un incremento si nota anche in materia di

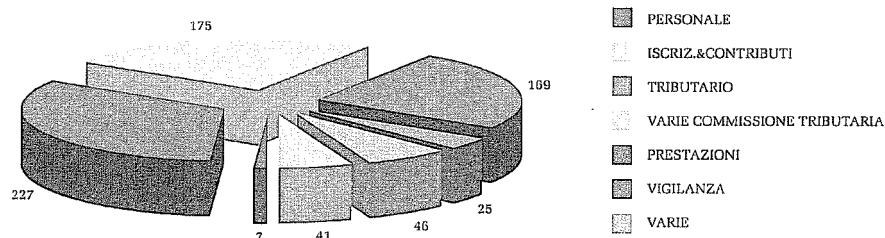
Prestazioni, conseguente in massima parte alle questioni attinenti alla sussistenza di un debito contributivo prescritto, nonché alla convalida degli anni ai fini pensionistici con riferimento alla continuità dell'esercizio professionale.

Con riferimento, invece, ai ricorsi in materia di Iscrizioni e Contributi, l'andamento degli stessi nel corso dell'anno 2002 evidenzia, in entrambi i casi, un decremento, più rilevante ed apprezzabile per Iscrizioni, più lieve per Contributi; in entrambi i casi, comunque, la diminuzione non è sufficiente a compensare il forte aumento, sopra evidenziato, dei ricorsi in tema di Prestazioni e Sanzioni.

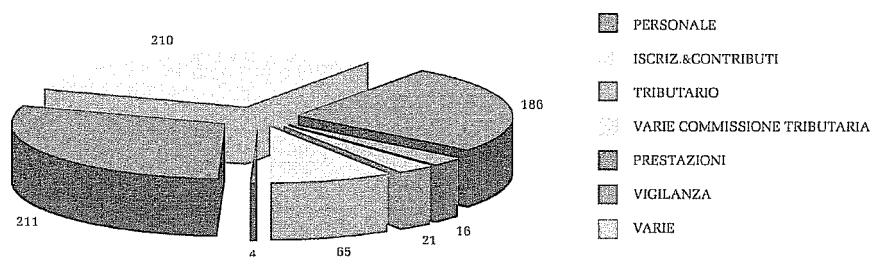
Per quanto riguarda il dettaglio per materia dei ricorsi amministrativi pervenuti nel corso del 2002, si rimanda al prospetto e ai grafici allegati, mentre per il commento al contenzioso legato all'art. 16 della L. 576/80 si rimanda alla nota integrativa al fondo oneri e rischi.

Ufficio Contenzioso
Raffronto tra il numero di cause 2000, 2001 e 2002
Centri di Costo Istituzionale

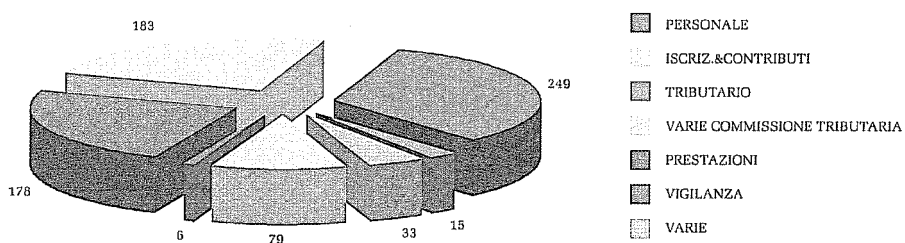
Cause in essere al 31/12/2000 - Totale N° 690 (+ 27 Pignoramenti)



Cause in essere al 31/12/2001 - Totale N° 713 (+ 23 Pignoramenti)

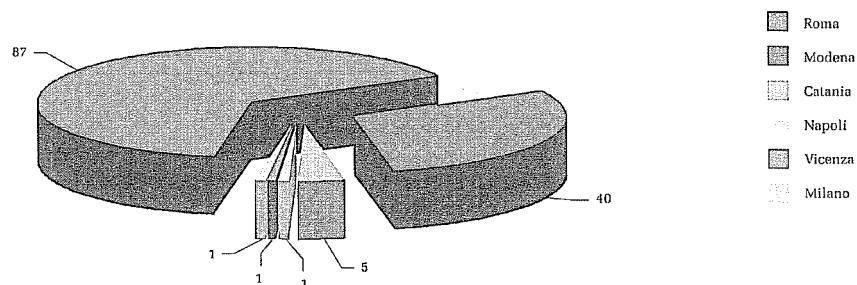


Cause in essere al 31/12/2002 - Totale N° 743 (+ 22 Pignoramenti)

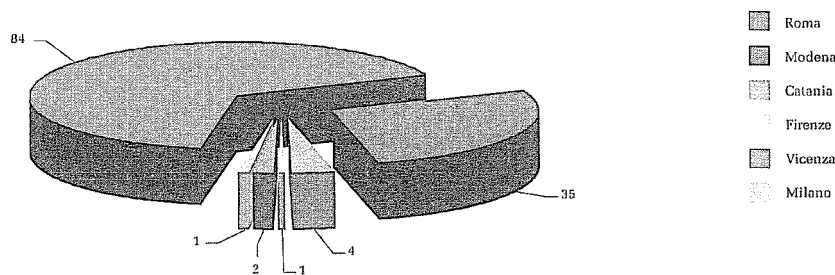


Ufficio Contenzioso
Raffronto tra il numero di cause 2000, 2001 e 2002
Centri di Costo Immobiliare

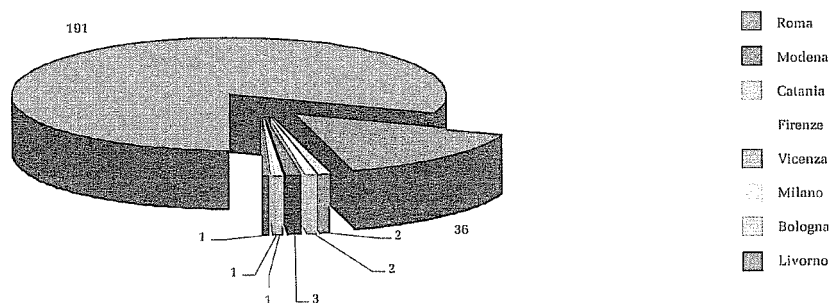
Cause in essere al 31/12/2000 - Totale N° 135



Cause in essere al 31/12/2001 - Totale N° 127



Cause in essere al 31/12/2002 - Totale N° 237

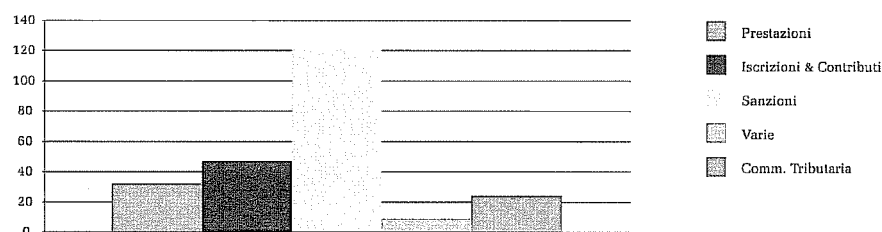


Cause in materia istituzionale e di personale sorte nel corso dell'anno 2002

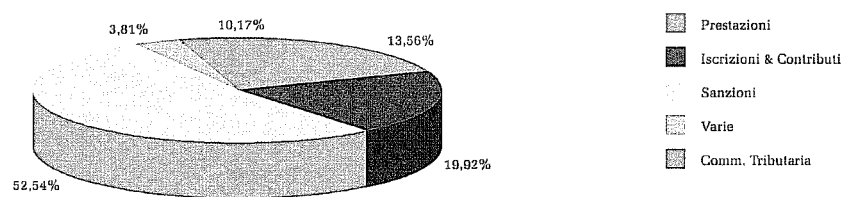
Ricorsi giurisdizionali	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Totale 2002
Prestazioni	7	1	1	2	4	2	3	2	0	6	4	0	32
Iscrizioni & Contributi	5	2	7	0	3	3	4	7	7	5	3	1	47
Sanzioni	6	4	8	1	2	13	27	17	11	21	11	3	124
Varie	2	1	2	0	1	0	0	0	2	0	0	1	9
Comm. Tributaria*	1	2	2	0	2	0	7	2	2	1	1	4	24
Personale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	21	10	20	3	12	18	41	28	22	33	19	9	236

* Trattasi di contestazioni su contributi o sanzioni sollevate innanzi Autorità giudiziaria non competente, la Cassa non si costituisce

Raffronto nuove cause sorte nell'anno 2002 suddiviso per tipologia

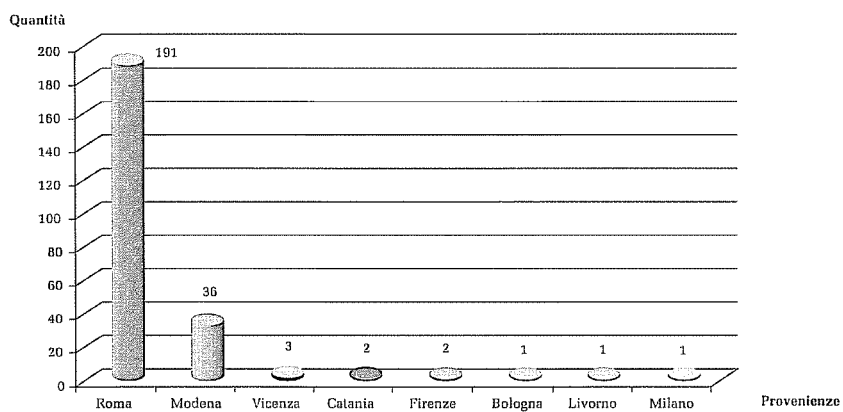


Incidenza tipologie.



Controversie giurisdizionali in materia immobiliare - Anno 2002

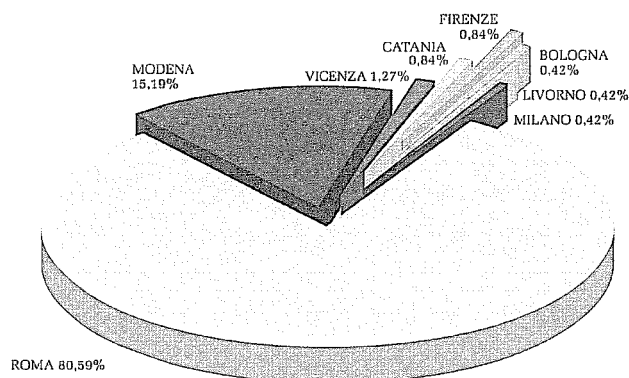
Rappresentazione grafica Controversie al 31/12/2002



Provenienza

Provenienza	Quantità	Incidenza
ROMA	191	80,59
MODENA	36	15,19
VICENZA	3	1,27
CATANIA	2	0,84
FIRENZE	2	0,84
BOLOGNA	1	0,42
LIVORNO	1	0,42
MILANO	1	0,42
TOTALI	237	100,00

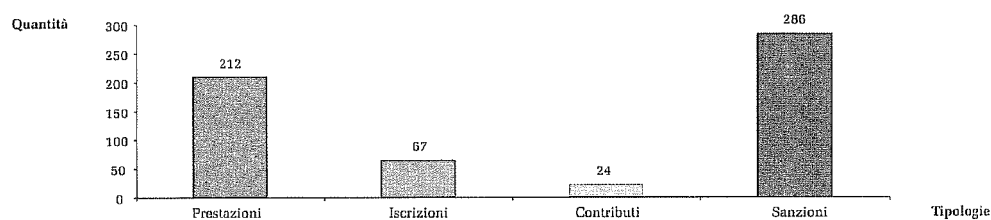
Incidenza Provenienze Controversie al 31/12/2002



Ricorsi amministrativi - Anno 2002

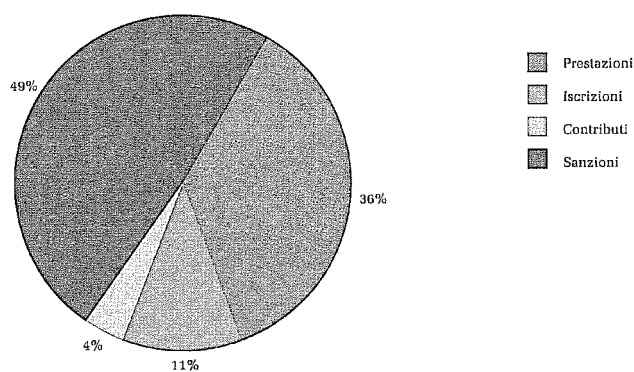
Raffronti totali nuovi ricorsi pervenuti nell'anno 2002

Tipologie Ricorsi	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Totale
Prestazioni	26	13	41	0	43	7	2	17	22	15	16	10	212
Iscrizioni	6	3	5	1	10	7	2	10	12	3	3	5	67
Contributi	1	1	3	1	4	2	0	3	6	0	1	2	24
Sanzioni	13	24	104	33	54	19	5	20	11	1	2	0	286
TOTALI	46	41	153	35	111	35	9	50	51	19	22	17	589



Raffronto incidenze tipologie ricorsi pervenuti nell'anno 2002

Tipologie Ricorsi	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Totale
Prestazioni	57%	32%	27%	0%	39%	20%	22%	34%	43%	79%	73%	59%	36%
Iscrizioni	13%	7%	3%	3%	9%	20%	22%	20%	24%	16%	14%	29%	11%
Contributi	2%	2%	2%	3%	4%	6%	0%	6%	12%	0%	5%	12%	4%
Sanzioni	28%	59%	68%	94%	49%	54%	56%	40%	22%	5%	9%	0%	49%
TOTALI	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%



Relazione del Collegio Sindacale

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale relativa al Bilancio di Esercizio chiuso al 31.12.2002

Signori Delegati,

Il conto consuntivo del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2002, redatto a norma degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e degli art. 19-21 del Regolamento di contabilità della Cassa, è composto da:

- 1) Stato patrimoniale
 - 2) Conto economico
 - 3) Nota integrativa
- ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile ed a certificazione sia patrimoniale che economica, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo n. 509 del 30/06/1994.

I criteri di valutazione, relativi ai cespiti patrimoniali, sono stati adottati secondo le prescrizioni dell'art. 2426 del codice civile ed i principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e Periti Commerciali.

Il bilancio evidenzia un avanzo di esercizio di 56,225 milioni di euro e si riassume come di seguito:

Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
DESCRIZIONE	IMPORTI	DESCRIZIONE	IMPORTI
Immobilizzazioni immateriali	4.549.956	Fondi per rischi ed oneri	186.515.383
Immobilizzazioni materiali	392.124.032	Fondo trattamento fine rapporto	3.123.092
Immobilizzazioni finanziarie	650.136.792	Debiti	51.913.493
Crediti	262.947.458	Fondi di ammortamento	255.287.613
Attività finanziarie	1.661.830.770	Ratei e risconti passivi	1.642.935
Disponibilità liquide	158.318.956		
Ratei e risconti attivi	16.468.646		
TOTALE ATTIVITÀ	3.146.376.610	TOTALE PASSIVITÀ	498.482.516
		PATRIMONIO NETTO	2.647.894.094
		Riserva legale	1.790.731.000
		Avanzi portati a nuovo	800.938.415
		Avanzo d'esercizio	56.224.689
		TOTALE A PAREGGIO	3.146.376.610
CONTI D'ORDINE	122.718.309	CONTI D'ORDINE	122.718.309

Conto Economico

COSTI		RICAVI	
DESCRIZIONE	IMPORTI	DESCRIZIONE	IMPORTI
Prestazioni previd. e assist.	385.293.944	Contributi	500.906.338
Organi ammin.e di controllo	3.720.122	Canoni di locazione	16.600.302
Comp.prof.li e lav.autonomo	1.128.734	Altri ricavi	72.702
Personale	12.493.330	Interessi e proventi fin.	114.133.580
Materiali suss. e di consumo	387.079		
Utenze varie	910.508	Rettifiche di valori	0
Servizi vari	2.762.747	Rettifiche di costi	2.031.616
Affitti passivi	180.505	Proventi straordinari	7.843.110
Spese pubblicazioni periodico	328.281		
Oneri tributari	20.775.437		
Oneri finanziari	40.616.475		
Altri costi	3.824.719		
Ammort. - svalut. - altri accan.	27.007.797		
Oneri straordinari	6.386.274		
Rettifiche di valori	78.017.208		
Rettifiche di ricavi	1.529.799		
Totale costi	585.362.959	Totale ricavi	641.587.648
Avanzo d'esercizio	56.224.689		
Totale a pareggio	641.587.648		

Il Collegio dà atto che la Cassa ha adempiuto a quanto prescritto dall'art. 1, comma 4, lettera c) del decreto legislativo 509/94 in merito alla previsione della riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni corrisposte nel 2002, (pari a 358,146 milioni di euro) con l'apposito accantonamento a riserva tecnica di 1.790 milioni di euro, e non a quello delle pensioni corrisposte nel 1994, come indicato dal comma 20, dell'articolo 59 della legge 449/97, di interpretazione autentica del richiamato articolo 1, comma 4, lettera c, del decreto legislativo 509/94.

Il rapporto tra il patrimonio netto (comprensivo della riserva legale, degli avanzi portati a nuovo e dell'avanzo d'esercizio), ammontante a fine 2002 a 2,648 miliardi di euro, e le prestazioni pensionistiche, ammontanti a 358,146 milioni di euro è pari a 7,39 ed evidenzia una continua lieve flessione della copertura previdenziale rispetto a quello dell'esercizio precedente posizionato su 7,87. Anche il rapporto tra il patrimonio netto e il totale delle prestazioni previdenziali ed assistenziali, erogate nel 2002 (2,648 miliardi /385,2930 milioni di euro) evidenzia un indice di 6,87 che, non si discosta solo da quello su indicato ma si riduce ulteriormente rispetto all'indice del precorso esercizio, pari a 7,30.

Per il confronto tra i dati del bilancio tecnico con quelli del consuntivo, ai fini che qui interessano, si ritiene opportuno utilizzare la serie storica del bilancio attuariale, redatto dal Prof. Ottaviani fino al 1999, oltre alle risultanze del documento redatto dal Prof. Orrù nell'anno 2000.

Indici rapporto patrimonio / oneri pensionistici (da bilancio tecnico Prof. Ottaviani e Prof. Orrù dal 2000)

Anni	Patrimonio da bilancio tecnico (in milioni di euro)	Oneri pensionistici da bilancio tecnico (in milioni di euro)	Valori del rapporto
1997	1.829.811	222.017	8,24
1998	2.039.829	235.533	8,66
1999	2.207.129	262.016	8,59
2000	2.531.827	302.735	8,36
2001	2.777.872	323.740	8,58
2002	3.029.929	359.956	8,42

Dai dati consolidati della gestione per gli stessi periodi risulta invece:

Anni	Patrimonio da bilancio consuntivo (in migliaia di euro)	Oneri da bilancio consuntivo (in migliaia di euro)	Valori del rapporto
1997	1.819.372	224.320	8,11
1998	2.035.473	251.076	8,10
1999	2.207.129	278.653	7,92
2000	2.440.725	301.427	8,09
2001	2.591.669	329.134	7,87
2002	2.647.894	358.146	7,56

Gli scostamenti tra i risultati effettivi e quelli previsti sono lievitati progressivamente di anno in anno in senso negativo, e ciò rende necessario, per fornire una proiezione più aderente alla realtà gestionale, una nuova elaborazione del documento.

Il Consiglio di Amministrazione si è fatto interprete di tale esigenza ed ha già deliberato, nella seduta dell'8 novembre 2002, l'affidamento al Prof. Orrù, di predisporre una nuova edizione del documento tecnico-attuariale.

Il confronto dei valori patrimoniali dell'anno 2002 tra bilancio tecnico (3.029.929) e consuntivo (2.647.894) evidenzia un sensibile scostamento in negativo della consistenza patrimoniale (382.035), scostamento già rilevato, anche se di importo minore, sin dal primo anno di proiezione del bilancio tecnico.

La situazione rende oltremodo necessario un continuo e costante monitoraggio dell'andamento del citato rapporto.

Tali considerazioni trovano concreto riscontro nelle tabelle che esplicitano i progressivi rapporti tra entrate contributive, oneri pensionistici ed iscritti (in milioni di euro):

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
Entrate contributive	267.768	315.879	313.944 (*)	354.505 (*)	375.563 (*)	420.164(*)	464.376 (*)	498.647(*)
Prestazioni pensionistiche agli iscritti	177.040	200.453	224.320	251.076	278.653	301.427	329.134	358.146
SALDO Entrate/ prestazioni	90.728	115.426	89.624	103.429	96.910	118.737	135.242	140.501
Rapporto								
Entrate / prestazioni	1,51	1,58	1,39	1,41	1,34	1,39	1,41	1,39
Iscritti attivi	51.897	57.555	63.792	69.732	74.490	79.908	84.987	90.930
Pensionati attivi	6.392	6.901	7.490	7.886	8.147	8.750	9.083	9.106
Totale iscritti e Pensionati attivi	58.289	64.456	71.282	77.618	82.637	88.658	94.070	100.036
Rapporto iscritti attivi / pensionati attivi	8,119	8,340	8,516	8,842	9,143	9,132	9,356	9,985

(*) importo al netto della sanatoria ammontante a:

per il 1997 Euro 8 milioni
per il 1998 Euro 28 milioni
per il 1999 Euro 12 milioni
per il 2000 Euro 7 milioni
per il 2001 Euro 15 milioni
per il 2002 Euro 1,28 milioni

Il rapporto tra le entrate contributive e le prestazioni pensionistiche si attesta, nel 2002, su un indice pari a 1,39, significando che di 1,39 euro di contributi introitati, ne occorre 1 per coprire le prestazioni pensionistiche, con un lievissimo peggioramento rispetto al risultato del 2001, che si attestava su un indice pari a 1,41. Analoga tendenza si manifesta dal rapporto tra entrate contributive ed il totale delle prestazioni previdenziali ed assistenziali (498,647 milioni di euro / 385,294 milioni di euro) che passa da 1,31 del 2001 e a 1,29 nel 2002.

Da quanto sopra esposto emerge che la gestione evidenzia un continuo, anche se lieve deterioramento, e, pertanto, il Collegio non può che ribadire, come più volte ha raccomandato negli scorsi esercizi, la necessità di conseguire una più idonea ed equilibrata relazione tra contributi e prestazioni pensionistiche, atteso il continuo andamento negativo del rapporto tra i due aggregati, disallineato, peraltro, rispetto all'andamento del raffronto iscritti /pensionati attivi che invece manifesta un trend in continua ascesa.

I raffronti appena esposti vanno correlati anche con quelli tra iscritti e pensionati per anzianità e vecchiaia e tra iscritti e totale dei trattamenti pensionistici in essere, comprensivi anche delle invalidità, reversibilità ed indirette:

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ANNI	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
Iscritti attivi	51.897	57.555	63.792	69.732	74.490	79.908	84.987	90.930
Pensioni anzianità e vecchiaia	8.093	8.738	9.206	9.753	10.266	10.619	10.940	11.338
Rapporto iscritti / anzianità e vecchiaia	6,41	6,58	6,92	7,14	7,25	7,52	7,76	8,02
Totale trattamenti pensionistici	16.537	17.295	17.858	18.471	19.114	19.595	20.010	20.474
Rapporto iscritti / totale trattamenti	3,13	3,32	3,57	3,77	3,89	4,07	4,24	4,44

Dall'analisi si ricava che l'incremento della popolazione attiva cresce con un differenziale di velocità ancora superiore a quello del numero delle pensioni e del totale delle prestazioni, consentendo di mantenere un rapporto medio nel periodo di riferimento (somatoria indici dal 1995 al 2002) di 3,80 iscritti per ogni posizione pensionistica.

Come già evidenziato nella relazione al bilancio di esercizio precedente, il Collegio sindacale ritiene che il consistente flusso di nuovi iscritti, con il conseguente aumento delle entrate, non potrà mantenersi a lungo mentre, prevedibilmente, avrà luogo l'aumento numerico delle erogazioni pensionistiche. In tale contesto preoccupa soprattutto la constatazione che, al miglioramento del rapporto iscritti/pensionati, non si contrappone il miglioramento del rapporto contributi/prestazioni.

Considerato, inoltre, che per la Cassa, ente a popolazione chiusa, vige sostanzialmente il sistema a ripartizione con il calcolo delle prestazioni pensionistiche su base reddituale, si prevede che tale sistema, a lungo termine, porti ad una evidente possibilità di equilibrio sul patto intergenerazionale.

Il deterioramento di cui trattasi è stato evidenziato anche dalla ultima previsione attuariale nonostante, e forse con troppo ottimismo, la previsione abbia considerato stabile, negli anni a venire, il numero degli iscritti alla Cassa e con redditi crescenti, sui quali va ad incidere la contribuzione previdenziale; sembra che la ipotesi attuariale non abbia tenuto nella dovuta considerazione sia il futuro demografico nazionale, che prevede una diminuzione della popolazione in età attiva, sia l'impossibilità di un aumento sostenuto della produzione della ricchezza, che incide ovviamente, sulle entrate della gestione.

Tenuto infine conto che, come già esposto nella relazione al bilancio 2001, lo studio affidato a i professori Castellino e Fornero sulla "sostenibilità finanziaria di lungo periodo e sull'equità del sistema pensionistico della Cassa Forense" dal quale si evince chiaramente che, nel lungo periodo, "il disegno previdenziale della Cassa Forense non appare finanziariamente sostenibile", si ritiene doveroso e necessario che sia valutato attentamente quanto sopra al fine di predisporre tempestivamente gli opportuni, pur se onerosi correttivi, per non compromettere a lungo andare l'equilibrio del sistema.

AVANZI D'ESERCIZIO								
1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002
163,526	185,717	182,709	195,779	216,100	171,656	233,596	150,943	56,225

La gestione 2002 ha maturato un risultato di esercizio di entità largamente inferiore a quello degli ultimi anni, causa essenzialmente della difficile congiuntura dei mercati finanziari.

Dallo Stato Patrimoniale

Le poste più rilevanti sono rappresentate da:

A) Immobilizzazioni immateriali e materiali

Iscritte per 4,549 milioni di euro le prime e 392,124 milioni di euro le seconde con un più 36,5% e più 6,27% sul 2001.

Nell'ambito di queste ultime il patrimonio immobiliare risulta iscritto per 382,700 milioni di euro, con un leggero incremento di circa 21,199 milioni di euro rispetto al 2001, dovuto in maggior parte a spese di manutenzione straordinaria per 1,057 milioni di euro e all'acquisto di immobili in Roma per circa 20,143 milioni di euro.

Contestualmente il Fondo ammortamento mobili ed immobili è pari a 255,287 milioni di euro, appostato secondo i criteri stabiliti dal D.M. Finanze del 31/12/1988.

B) Immobilizzazioni Finanziarie.

La consistenza complessiva ammonta a 650,137 milioni di euro con un incremento del 7,49%. Le poste più significative sono costituite:

b1) Partecipazioni:

1) Partecipazioni in imprese collegate

- Fondazione Avvocatura Italiana per 41.316,55 euro

- Lextel S.p.A. per 250.000,00 euro

2) Partecipazioni in altre imprese

- Gencasse Professionali per 1.510.113 euro

pari al 19,36% del capitale sociale della Società costituita dalle Assicurazioni Generali SpA per la gestione della previdenza integrativa. Ad oggi il rendimento atteso non si è concretizzato.

- Absolute Ventures S.A. per 280.000,00 euro (come soci costitutivi)

b2) Crediti verso concessionari ed iscritti pari a 86,241 milioni di euro con un aumento di 59,796 milioni di euro sul 2001, dovuto quasi interamente al passaggio dall'attivo circolante a quello immobilizzato del residuo ruolo ordinario dell'anno 2000 pari a circa 60,2 milioni di euro.

Contestualmente si è dato corso all'adeguamento del Fondo svalutazione crediti per circa 8,487 milioni di euro complessivamente di cui il 89,88% riferito ai crediti immobilizzati.

Per i crediti riportati in bilancio relativamente agli anni ante 1999, si è ottenuto un recupero di 756.038 euro pari soltanto all'2,95% dei crediti iscritti. Al riguardo si rende, pertanto, necessario procedere con una azione più incisiva.

b3) I crediti verso altri, a bilancio per 2,987 milioni di euro, sono comprensivi dei crediti verso inquilini per 1,124 milioni di euro per gli anni dal '92 al 2000.

b4) Valori mobiliari dello Stato per 132,042 milioni di euro.

Sostanzialmente pari allo scorso esercizio, rimanendo ferma la percentuale del 20% dell'intero valore di BTP presenti nel portafoglio immobilizzato.